

A faint, light green map of Italy is visible in the background on the left side of the page.

RAPPORTO **ATTIVITÀ 2014**



KYOTO CLUB

Presidente

Catia Bastioli

**Vice-Presidente**

Gianluigi Angelantoni

**Vice-Presidente**

Francesco Ferrante

**Presidente Onorario**

Pasquale Pistorio

**Direttore Scientifico**

Gianni Silvestrini

**Direttore**

Sergio Andreis

Attività Tecniche

Annalisa Corrado

Comunicazione e Ufficio Stampa

Clementina Taliento

**Design e sviluppo web
consulenza informatica**

Marco Salvi

Progetti internazionali

Responsabile: Piero Pelizzaro

Senior Expert: Serena Drigo, Mario Gamberale

Formazione

Responsabile Scientifico: Patricia Ferro

Logistica: Gloria Stazi

Campagne

Scuole per Kyoto: Roberto Calabresi

Parchi per Kyoto: Elena Piazza

Segreteria

Enrico Marcon

Iliana Pinardi

Amministrazione

Iliana Pinardi

Sommario

PROGETTI

- 4 Scuole per Kyoto
- 5 Parchi per Kyoto
- 7 Recoil
- 9 Cubis
- 13 Pratiche di sostenibilità
- 14 Spendere senza soldi+
- 15 BLUE AP
- 17 VIRGIN
- 18 Green Partnerships

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

- 20 Attività di comunicazione e informazione
- 21 Partecipazione a fiere
- 22 Collana "Kyoto Books"
- 24 Patrocini

FORMAZIONE

- 25 Corsi di formazione
- 26 KyotoTUBE
- 27 Formazione all'estero

ATTIVITÀ CON I SOCI

- 28 Informazione e visibilità riservata ai soci
- 35 Gruppi di Lavoro tematici

ATTIVITÀ NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- 36 Premio A+COM
- 37 Stati Generali della Green Economy
- 38 Coordinamento FREE (Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)
- 40 Audizioni FREE
- 41 Bioeconomia - Manifesto sulle bioplastiche
- 42 Recepimento Direttiva Efficienza Energetica 2012/27/UE
- 44 Pacchetto clima energia 2030
- 45 Strategia nazionale di adattamento ai cc
- 47 Energy Efficiency Global Forum 2014
- 48 European Alliance to Save Energy
- 49 European Council Energy Efficient Economy
- 50 Carbon Disclosure Project
- 51 UNCC Adaptation Programme
- 52 COP 20
- 54 Eventi internazionali
- 55 Presentazione Report "From Roadmaps to Reality"

Scuole per Kyoto

www.scuoleperkyoto.it

“Scuole per Kyoto” è un progetto Kyoto Club che prevede l’attivazione di programmi didattici rivolti agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori con lo scopo di preparare le nuove generazioni alle nozioni tecniche e scientifiche legate alla sostenibilità energetica e ambientale.



Nel corso del 2014 l’attività è stata svolta a sostegno delle scuole di 30 comuni aderenti al bando il sole a scuola del MATTM (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), 34 scuole tra elementari e medie, oltre l’attività online dedicata alle scuole nell’ambito del progetto Pratiche di sostenibilità, con il sostegno del Ministero dell’Ambiente.

L’attività ha comportato una serie di incontri iniziali nelle scuole e, successivamente, la fase di supporto è proseguita con un tutoraggio a distanza attraverso canali multimediali, sito internet www.scuoleperkyoto.it, e-mail scuoleperkyoto@kyotoclub.org e una linea telefonica messa a disposizione di docenti e studenti. In



seguito, rispettivamente a metà e a fine percorso didattico, in ogni scuola partecipante si sono svolti altri due incontri formativi con l’obiettivo di risolvere le problematiche di carattere tecnico emerse durante le fasi iniziali (di analisi energetica degli edifici e di sviluppo delle proposte di intervento).

Attraverso il progetto “Scuole per Kyoto” si vuole accorciare la distanza esistente tra il mondo della formazione e quello del lavoro, offrendo agli studenti l’opportunità di organizzare incontri e visite a impianti, stabilimenti produttivi e location dedicate alle tematiche trattate. Alle aziende di acquisire personale qualificato.

“Scuole per Kyoto” ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell’istruzione.



Parchi per Kyoto

www.parchiperkyoto.it



Fra gli interventi finanziati dalla campagna parchi per Kyoto nel 2014 segnaliamo:

Azienda Agricola Internuraghes (Nuoro)

L'Azienda si trova poco fuori dal centro abitato del Comune di Nuoro (NU), nella località denominata Internuraghes, ed è impegnata da tempo nelle coltivazioni cerealicole e zootecniche ed intende diversificare



le attività con la realizzazione di un intervento di forestazione finalizzato alla valorizzazione paesaggistica di aree destinate in passato a maggese o a pascolo.

Il progetto ha previsto la realizzazione di una formazione forestale in un'area dell'Azienda Agricola Internuraghes dell'estensione di circa 6 ha. Le specie impiegate sono querce mediterranee autoctone con una percentuale preponderante di sughera e sono state reperite nei vivai pubblici gestiti dall'Ente Foreste della Sardegna,

Servizio Territoriale di Nuoro.

Le piantine, allevate in contenitore, hanno un'età media di 2-3 anni ed un'altezza media di 1 m di sicura e certificata provenienza locale al fine



di salvaguardare l'antico patrimonio genetico delle foreste preesistenti nella zona.

Tutti gli interventi sono stati realizzati secondo criteri di sostenibilità ambientale seguendo le migliori pratiche forestali e avendo cura di non produrre effetti negativi al suolo, all'acqua e all'aria. Dopo la messa a dimora sono stati previsti diversi interventi di manutenzione per garantire l'attecchimento delle piantine ed un equilibrato sviluppo del soprassuolo.

L'intervento è stato realizzato in coerenza con i principi introdotti dal Protocollo di Kyoto e con il Codice Etico del Comitato Parchi per Kyoto.



Parco Fluviale del Po e dell'Orba (Alessandria)

Oggi le foreste del Po piemontese ricoprono il 13% del territorio fluviale e in questa realtà si colloca la strategia del Parco, volta alla rinaturalizzazione del Po con l'obiettivo di incrementarne la sicurezza e di rendere meno vulnerabile il territorio. Con il piano di gestione forestale è stato prefisso l'ambizioso obiettivo di aumentare sino al 30% la superficie coperta da foreste naturali ricostruendo gli antichi ecosistemi ripariali.

Il progetto ha previsto la realizzazione di una formazione forestale in un'area dell'estensione di circa 8 ha all'interno del Comune di Pontestura (AL).

Le specie impiegate sono state in prevalenza specie pioniere (pioppo nero e pioppo bianco).

La rinaturalizzazione dell'area golenale ha rappresentato un'azione fondamentale nel ricondurre ad una gestione sostenibile le aree perfluviali in un'ottica di rafforzamento della continuità ecologica attraverso interventi sul sistema del corridoio

ecologico portante della fasci fluviale del Po.

L'intervento è stato realizzato in coerenza con i principi introdotti dal Protocollo di Kyoto e con il Codice Etico del Comitato Parchi per Kyoto.



Recoil

www.recoveringoil.eu



Da Settembre 2011 Kyoto Club, in partenariato con AzzerCO2 (Capofila), Legambiente, CONOE – Consorzio Nazionale Oli Esausti e CID Software ha iniziato le attività del Progetto UE LIFE+ RECOIL RECovered waste cooking OIL for combined heat and power production, un progetto d'eccellenza per la valorizzazione energetica degli Oli Esausti Vegetali.

Con il progetto RECOIL si vuole definire una metodologia per la raccolta porta-a-porta degli oli esausti, evitando una loro dispersione nell'ambiente e permettendo l'accumulo della quantità necessaria affinché la sua riconversione energetica sia economicamente sostenibile.

Dopo una prima fase di analisi normativa nazionale ed europea, realizzata Kyoto Club e CONOE, durante gli ultimi mesi ha preso avvio la raccolta degli oli presso il Comune di Castell'Azzara (GR), in collaborazione con la Provincia di Grosseto.

Recoil proseguirà anche nel 2015, attraverso una importante attività di sensibilizzazione finalizzata al recupero dell'olio vegetale usato in cucina per evitarne la dispersione nell'ambiente.

Nel corso degli ultimi 12 mesi è stato possibile testare e tracciare la raccolta domiciliare porta a porta dell'olio vegetale esausto in due comuni pilota, attraverso lo sviluppo di un software realizzato da CID Software Studio,

uno dei partner del progetto.

Il risultato della sperimentazione della raccolta domiciliare porta a porta dell'olio vegetale usato nel Comune di Castell'Azzara, in provincia di Grosseto, e in quello di Ariano Irpino, in provincia di Avellino è stato incoraggiante: i cittadini di Castell'Azzara hanno raccolto 816 litri di olio vegetale esausto, con una media mensile di 68 litri. Considerando che i cittadini coinvolti erano circa 1.500, la media pro-capite di olio esausto vegetale è stata di 0,5 kg. Nello stesso periodo, gli abitanti di Ariano Irpino hanno raccolto 1.212 litri di olio vegetale esausto, con una media mensile di 101 litri. Qui i cittadini coinvolti sono stati circa 5000 e la media di olio raccolto si è attestata su circa 0,2 kg pro capite.

Il Life Recoil ha permesso di raccogliere complessivamente, in 12 appuntamenti mensili, 2.028 litri di olio vegetale usato, evitando di immettere in atmosfera 122 kg di CO2 equivalente.

I residui di oli vegetali se non smaltiti correttamente possono provocare danni all'ambiente, alla flora e alla fauna. In particolare se buttati negli scarichi fognari rendono meno efficace il processo di depurazione dell'acqua. Se sversati direttamente nei corsi d'acqua o in mare creano un velo in superficie che impedisce il naturale scambio dell'ossigeno con l'aria, con gravi conseguenze per gli

ecosistemi. Basta infatti un solo litro di olio vegetale sversato nella falda acquifera per inquinare 1 milione di litri d'acqua.

Inoltre, la trasformazione in combustibile dell'olio vegetale usato e recuperato (pari a 2 mila litri) permetterebbe di evitare l'emissione in atmosfera di 2.014 kg di CO₂ equivalente (pari a quanto viene emesso in un viaggio in aereo da Roma a Shangai andata e ritorno).

In Italia, dove si stima una produzione di oli vegetali esausti pari a oltre 250mila tonnellate, di cui più della metà prodotte da consumo domestico, la raccolta dell'olio vegetale esausto potrà essere diffusa solo con la modifica della legge attuale (Codice Ambientale Dlg. 205/2010) e grazie ad attività di sensibilizzazione come quella sperimentata con il Progetto Recoil.



Cubis



Il progetto CUBIS – Cogenerazione Urbana da Biomasse e Solare – è stato portato avanti dall'ATS (composta da Kyoto Club Service, Altair e LEAP) nell'ambito del Bando Ministeriale per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in aree urbane. Il progetto si è concluso il 31 luglio 2014.

CUBIS ha avuto l'obiettivo generale di individuare le migliori modalità di integrazione di un impianto solare termico con una caldaia a biomassa per la generazione del calore necessario al funzionamento di una macchina ORC (Organic Rankine Cycle) in assetto cogenerativo e trigenerativo.

Attività svolte

La fase iniziale (**FASE 1**) di analisi dello stato dell'arte è stata conclusa. Si sono studiate innanzi tutto le possibili tecnologie coinvolte nel progetto ed in particolare il solare termico, le caldaie a cippato, i motori ORC, i motori Stirling e le macchine ad assorbimento.

Molta attenzione è stata riservata agli impianti di cogenerazione da biomassa o da fonte solare oggi esistenti che ci mostrano la varietà di soluzioni possibili per questo tipo di accoppiamento. Tali esempi hanno evidenziato come ad oggi sia assente una standardizzazione delle soluzioni

ottimali di integrazione, in particolare nel caso di trigenerazione. Un caso particolarmente significativo è situato a Lienz (AT).

L'impianto è caratterizzato da un gruppo ORC in grado di fornire calore alla rete di teleriscaldamento della città (a cui cede circa 60.000 MWh/anno) e produrre circa 7.200 MWh/anno elettrici. Il calore necessario al funzionamento del motore è garantito da una caldaia ad olio diatermico alimentata a cippato mentre un impianto solare termico è connesso direttamente alla rete di teleriscaldamento.

Si sono studiate le possibili configurazioni impiantistiche che prevedano la produzione combinata di energia elettrica e calore con una macchina ORC alimentata contemporaneamente da ST e caldaia a biomassa.

Sono state individuate, in particolare, 4 possibili configurazioni:

- cogenerazione da ORC a biomassa con impianto solare termico connesso al teleriscaldamento;
- impianto di produzione calore da energia solare standard in cui sia prevista sull'accumulo inerziale una caldaia di integrazione a biomassa; a valle dell'accumulo, invece del classico impianto di distribuzione ACS o di riscaldamento, viene posizionato lo scambiatore con il fluido organico;
- alimentazione dell'ORC con

due sorgenti termiche distinte; consente di utilizzare il ST per preriscaldare, grazie all'aggiunta di uno scambiatore, il fluido organico a monte o a valle del recupero interno all'ORC.

- Esclusione del recupero interno del cogeneratore e sua sostituzione con impianto ST.

Le ultime due soluzioni sono state individuate come le più interessanti per gli scopi della ricerca.

Nella **FASE 2** del lavoro si è sviluppato un modello matematico dinamico per effettuare delle simulazioni che permettano di valutare le prestazioni dell'impianto. Si è proceduto a:

- individuare, tra le possibili configurazioni cogenerative e trigenerative di impianto, la soluzione ottimale che permetta di massimizzare il rendimento dell'impianto, sfruttando al meglio il contributo solare e armonizzandolo con l'apporto da biomassa che lo completa;
- determinare una procedura per l'integrazione dell'impianto solare termico con la caldaia a biomassa;
- individuare dei profili di domanda per utenze termiche e modellarli;
- scegliere i software più adatti alla simulazione e modellare il circuito ed i suoi componenti;
- iniziare le simulazioni e l'analisi dei risultati.

Si è scelto di modellare sia un ciclo con rigenerazione interna del calore sia senza e di valutarne l'efficacia per domande di calore a bassa temperatura e di calore a bassa e media temperatura (per alimentare

una macchina ad assorbimento). La macchina ORC viene simulata con il software Aspen mentre per gli impianti di produzione del calore (caldaia a biomassa e ST) viene usato Matlab.

I risultati delle simulazioni hanno permesso di procedere con la **FASE 3** del progetto ovvero la progettazione e realizzazione di un impianto pilota per la validazione del modello numerico e delle simulazioni.

L'impianto sperimentale riguarda la sola parte di produzione di calore e non è stata installata la macchina ORC. Questa differenza ha comportato varie modifiche rispetto al circuito simulato per garantire la corrispondenza dei flussi di energia.

Parallelamente alla progettazione dell'impianto termico e di tutte le sue componenti sono state vagliate diverse aree possibili dove realizzare l'impianto e la scelta ottimale è risultata essere un terreno di proprietà del Comune di Leonessa (RI). Sono stati quindi affrontate le necessarie procedure autorizzative presso il Comune ed il Genio Civile e si è procedendo con la realizzazione delle opere.

Una volta concluso l'impianto e presentate le pratiche ex-ISPEL e per il CPI si sono svolte delle prove (**Fase 4**) su ogni componente e sul sistema nel suo complesso, per verificare la solidità del modello elaborato nelle fasi precedenti e per evidenziare punti di forza e criticità della soluzione simulata.

Durante il monitoraggio dell'impianto

sono state testate diverse modalità di funzionamento.

I risultati al termine della fase 4 sono:

- raccolta dati di monitoraggio;
- validazione del modello di simulazione;
- validazione dell'impianto di test rispetto al ciclo simulato;
- analisi delle criticità della soluzione proposta in termini di funzionamento, controllo e gestione.

La prima parte della **Fase 5** è stata dedicata a verificare maturità tecnologica dei componenti di impianto facendo particolare attenzione anche alla penetrazione nel mercato e alle prospettive di riduzione dei costi.

Nella seconda parte della fase si sono ripresi i risultati delle simulazioni per effettuare una valutazione ambientale, energetica ed economica della cogenerazione di piccola taglia con le due sorgenti solare e biomassa combinate. Sono stati presi in considerazione tutti e tre i profili di carico individuati in Fase 2 che rappresentano le domande di calore di una piscina, di un'industria con processi a bassa temperatura e di una piscina con uffici climatizzati.

Le simulazioni hanno mostrato che il contributo energetico del campo solare è sempre piuttosto piccolo rispetto a quello della caldaia a biomassa. Mediamente nei 3 casi si parla dell'1,54% del calore fornito all'ORC. Questo non è dovuto ad una scarsa efficienza del campo solare o all'efficienza di integrazione dello stesso con il ciclo ORC ma dalle caratteristiche termodinamiche del

ciclo seguito dalla macchina e dalle caratteristiche fisiche del fluido che vi evolve.

Dall'analisi dei rendimenti di primo principio medi annuali si evince che la potenza termica fornita dal campo solare al ciclo è convertita in potenza elettrica e termica circa allo stesso rendimento con il quale è convertito il combustibile: ciò conferma la bontà e l'efficienza dell'integrazione tra campo solare e ciclo proposta in questo studio.

Le analisi numeriche effettuate per valutare l'effetto della variazione della temperatura massima e delle dimensioni del campo solare sulle prestazioni hanno evidenziato che diminuire la temperatura di funzionamento della caldaia, pur non compromettendo il rendimento di primo principio ed aumentando leggermente il rapporto tra calore fornito dal sole e quello da biomassa, porta ad una evidente diminuzione del rendimento elettrico con conseguente riduzione dei ricavi.

Lo studio sull'impatto economico dell'impianto è stato effettuato confrontando costi e ricavi delle tecnologie proposte con quelli di impianti standard di produzione del calore. E' stato evidenziato che mentre nel caso in cui si intervenga in una centrale termica a gasolio l'investimento risulta essere sempre conveniente, quando si parla di gas naturale l'investimento conviene solo nel secondo profilo di carico (industria) in virtù dell'elevato numero di ore equivalenti di funzionamento dell'impianto.

Tutti i partner hanno svolto attività di comunicazione partecipando a eventi, fiere e conferenze sui temi dell'efficienza, dell'energia e delle fonti rinnovabili. In queste occasioni hanno potuto illustrare le caratteristiche del progetto ed i risultati ottenuti oltre che distribuire materiale informativo.



Pratiche di sostenibilità



www.kyotoclub.org/progetti/pratiche-di-sostenibilita

Pratiche di sostenibilità è un progetto di Kyoto Club, con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'obiettivo di diffondere i temi fondamentali della sostenibilità ambientale: mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici ed efficienza energetica, attraverso la divulgazione di buone pratiche già realizzate sul territorio.

Il progetto, che ha avuto inizio il 5 agosto 2013 e si è concluso il 15 maggio 2014, è stato un percorso gratuito informativo/divulgativo verso lo sviluppo sostenibile, dedicato a Comuni e Scuole, realizzato con strumenti interattivi attivati sul web: gli utenti hanno potuto partecipare senza la necessità di spostarsi e spendere energie, tempo e denaro, riducendo anche la propria impronta ecologica.

Obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere Enti locali e scuole. In particolare, il target è rappresentato da studenti e docenti di scuole medie inferiori e superiori, tecnici delle amministrazioni locali.

Pratiche di sostenibilità, grazie al coinvolgimento degli associati a Kyoto Club, attraverso la creazione di una piattaforma web e di una rete di esperti di diversi settori, offre percorsi informativi e divulgativi sui temi ambientali.

Le attività del progetto:

- E-learning tools
- Convegni, conferenze, workshop
- Pubblicazione delle best practices raccolte grazie: e-book gratuito "Pratiche di Sostenibilità. Le best practices ambientali avviate dagli enti locali in Italia, edito da Edizioni Ambiente, a cura di Roberto Calabresi e Clementina Taliento di Kyoto Club.
- Concorso fotografico "Pratiche di sostenibilità: Sguardi sul territorio" lanciato a Gennaio 2014

Spendere senza soldi+

www.spenderesenzasoldi.eu



Spendere senza soldi+ è un progetto di **Kyoto Club**, con il contributo della **Fondazione Cariplo**, il cui campo d'azione è il settore energetico-ambientale.

Obiettivo del progetto è informare gli amministratori locali e gli operatori tecnici sulle opportunità offerte dagli attuali strumenti di finanziamento, attraverso un aggiornamento di contenuti, una classificazione degli strumenti, sia in base alla bontà degli stessi, sia tenendo presente l'incidenza sui vincoli del Patto di Stabilità.

Si pone l'obiettivo di **divenire un punto di riferimento** sia per gli Enti pubblici che per gli operatori del settore energetico-ambientale e per gli operatori degli Istituti Bancari.

Spendere senza soldi+ è uno **strumento informativo on-line**, che raccoglie le news normative, l'evoluzione delle procedure amministrative relative agli affidamenti per la realizzazione degli interventi nel settore energetico-ambientale e le modalità di approccio e di accesso agli strumenti finanziari esistenti sul mercato.

Il progetto, la cui fase realizzativa è stata avviata l'1 Settembre 2012, si è conclusa il 31 Agosto 2013 è stato rilanciato anche nel 2014: dal 1 Gennaio 2014 al 31 Dicembre 2014. A Novembre 2014, nell'ambito dell'evento fieristico Ecomondo-Key

Energy, si è svolta la cerimonia di premiazione "Spendere senza soldi+", organizzata con il patrocinio di ACRI, Banca Etica e Coordinamento delle Agende 21 Locali.

Sul sito è disponibile anche una sezione dedicata alla descrizione di **best practices** avviate dagli altri Enti locali più virtuosi e una sezione "Forum" dove gli utenti hanno la possibilità di scambiarsi informazioni sugli strumenti di finanziamento a loro disposizione.

BLUE AP

www.blueap.eu

BLUEAP

BLUE AP (Bologna Local Urban Environment Adaptation Plan for a Resilient City) è un progetto LIFE+ il cui obiettivo principale è la realizzazione del Piano d'Adattamento ai Cambiamenti Climatici per il Comune di Bologna e la progettazione di sei azioni pilota per rendere più resiliente la città.

Capofila del progetto è il Comune di Bologna. Partner del progetto sono: Arpa E.R., Ambiente Italia e Kyoto Club.

Il Progetto BLUE AP (LIFE 11 ENV/IT/119) ha preso il via lo scorso 1 ottobre 2012 e che si concluderà il 30 settembre 2015.

Il progetto ha per obiettivo principale la creazione del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici Locale, che renda la città di Bologna più resiliente e preparata nel gestire le conseguenze dei cambiamenti climatici. Si vuole, infatti, consolidare una gestione e un modello di pianificazione che potrà essere preso come esempio anche dagli altri comuni italiani.

Con questi obiettivi il Comune di Bologna ha inoltre aderito all'iniziativa europea "Mayors Adapt": il 16 ottobre 2014 l'amministrazione ha partecipato a Bruxelles alla cerimonia di firma di Mayors Adapt con il Commissario europeo Connie Hedegaard. L'iniziativa "Mayors Adapt - the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change".

Questo importante passo conduce alla condivisione di un Documento Strategico per l'avvio del processo partecipativo coordinato dal Comune di Bologna insieme a Kyoto Club. Gli incontri mirano a progettare azioni pilota capaci di coinvolgere sia il settore pubblico che quello privato, incrementare la consapevolezza dei principali stakeholder, dei cittadini e della politica in merito ai rischi e alle vulnerabilità connesse ai cambiamenti climatici.

Kyoto Club, oltre alle attività di comunicazione e di facilitazione della partecipazione dei cittadini ed imprese, sta sostenendo il Comune di Bologna per la partecipazione ai network delle città europee impegnate nelle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici.

Grazie all'impegno congiunto con i partner del progetto (ARPA E.R., Kyoto Club e Ambiente Italia), il progetto prevede l'elaborazione di uno schema economico, che costituirà uno strumento utile per valutare le modalità di finanziamento delle azioni identificate e per permetterne la concreta realizzazione, ricorrendo a Partenariati Pubblico-Privati, a fondi internazionali e a finanziamenti della Banca Europea per gli Investimenti, per le città che individueranno l'esigenza di creare infrastrutture ambientali.

Quest'attività sarà possibile grazie alla collaborazione con il Progetto

EU FP7 – RAMSES, che prevede la definizione di una metodologia per l'analisi dei costi e benefici dei piani d'adattamento urbani.

Il Piano di Adattamento e le attività di BLUE AP mirano ad aumentare la consapevolezza di autorità locali, attori socio-economici e cittadini dei rischi reali connessi al mutamento climatico nel territorio bolognese, motivandoli verso l'adozione di comportamenti più attenti all'ambiente.

Grazie alle attività del Progetto i partner Comune di Bologna, Kyoto Club e Ambiente stanno contribuendo alla costruzione della prima rete delle città per l'Adattamento a livello nazionale, sotto la guida del Coordinamento Agenda21.

La rete vuole offrire un proprio contributo al MATTM per la definizione della Strategia Nazionale di Adattamento e per il futuro Patto dei Sindaci.

Il 16 dicembre 2014 il Comune di Bologna, nell'ambito del progetto, con i partner ARPA E.R., Ambiente Italia e Kyoto Club, ha presentato la Strategia locale di adattamento, che sarà approvata a inizio 2015.

Alla conferenza stampa di presentazione della Strategia ha partecipato il sindaco Virginio Merola e l'assessore all'ambiente Patrizia Gabellini. Leggi la notizia ["Progetto BLUE AP, la Strategia locale di adattamento"](#).



VIRGIN

www.virgin-life12.eu

Il progetto di ricerca finanziato dalla Comunità Europea e denominato LIFE+ VIRGIN (Highly-efficient Valorisation of AHP waste thRough a novel combination of autoclave and Gasification) è coordinato da FATER S.p.A. di Pescara, azienda leader nella produzione e commercializzazione di prodotti assorbenti per l'igiene (AHP), che si avvarrà della collaborazione di AMRA s.c. a r.l. e dell'organizzazione non-profit Kyoto Club.

VIRGIN ha preso il via il 1 luglio 2013 e si concluderà a fine 2015. Scopo del progetto VIRGIN è quello di verificare, su scala dimostrativa, la fattibilità tecnica e la sostenibilità ambientale sociale ed economica di un sistema integrato unico al mondo, composto da un gassificatore alimentato dalla frazione cellulosica ottenuta da un impianto per il riciclo dei rifiuti generati da prodotti assorbenti per la persona.

La fase iniziale di questo processo, finanziata dal CIP-Eco Innovation Programme 2011, prevede uno schema di raccolta degli AHP usati ed il loro trattamento di sterilizzazione in autoclave con successiva separazione del prodotto sterilizzato in una frazione essenzialmente cellulosica ed in una plastica.

Lo scorso 5 novembre 2014 Fater, Amra e Kyoto Club hanno organizzato la Mid Term Conference "Valorizzazione dei rifiuti da prodotti assorbenti per la persona attraverso un sistema

innovativo composto da autoclave e gassificazione" del progetto nell'ambito dell'evento fieristico Ecomondo-Key Energy. Obiettivo dell'evento: presentare i risultati intermedi del progetto denominato VIRGIN, realizzato nell'ambito del programma Europeo Life+12.

[Gli atti della Mid Term Conference \(PDF\).](#)



**With the contribution of
the LIFE financial instrument
of the European Community**

Green Partnerships

www.greenpartnerships.eu

Partenariati locali per città e regioni più verdi

Con il sostegno di



Le regioni e le città partecipanti al programma MED hanno adottato strategie energetiche locali per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'UE: un approccio innovativo è necessario per la loro attuazione.

Green Partnerships propone una serie di misure e soluzioni specifiche per superare gli ostacoli che le amministrazioni locali si trovano ad affrontare, migliorando le loro competenze e creando partenariati che favoriscano realtà locali sempre più verdi.

Il progetto è partito nel gennaio 2013 e si concluderà il 31 maggio 2015.

Obiettivo principale del progetto è l'attuazione di politiche pubbliche e strategie in materia di efficienza energetica sempre più sostenibili, nelle città e nelle comunità locali del programma MED:

- attivando un approccio innovativo congiunto che comprenda lo sviluppo, la promozione e la sperimentazione di linee guida operative per il superamento delle difficoltà attualmente incontrate dalle amministrazioni locali;
- potenziando, mediante la



creazione di partenariati locali, la cooperazione fra i portatori d'interesse per l'attuazione delle misure di efficienza energetica.

Il progetto promuoverà una migliore politica pubblica in materia di efficienza energetica su scala regionale e provinciale, nuovi investimenti e risparmio d'energia fino al 40% nelle strutture pubbliche, aumento delle capacità nelle organizzazioni pubbliche e della cooperazione a lungo termine attraverso i partenariati locali per soluzioni energetiche sempre più efficienti. I principali risultati previsti sono:

- Un database di modelli esistenti, buone pratiche, metodologie e indicatori per l'implementazione di strategie energetiche.
- Una Guida per l'attuazione efficiente di strategie energetiche locali attraverso la cooperazione fra i partenariati.
- 11 Gruppi di Azione Locale e la redazione di 11 piani di formazione ed attuazione delle misure locali concordate.
- 22 seminari per Enti pubblici coinvolti nella gestione energetica.
- Il miglioramento delle strategie energetiche locali in 11 aree pilota, con un piano di azione per le attività future e i finanziamenti in collaborazione con i partenariati locali.
- La costituzione di 24 partenariati locali in 11 aree pilota, 11 attività pilota attuate e 24 casi pilota.

- 45 eventi dei partenariati locali (seminari, incontri per la creazione di contatti, tavole rotonde pubblico-privato).
- 28 soluzioni tecniche (proposte di investimento/studi di fattibilità / business plan).

Gli scorsi 14 novembre e 10 dicembre 2014, nell'ambito del progetto MED Green Partnerships, si sono svolte due conferenze, "**Nuovi Finanziamenti UE 2014-2020: le opportunità per clima ed energia**" e "Quale futuro per le politiche energetiche sostenibili? Come cambia lo scenario normativo nei prossimi anni".

Gli eventi, organizzati **in collaborazione con la Provincia di La Spezia**, si sono tenuti presso la sede dell'Amministrazione provinciale.

Il programma e i materiali delle esperienze trattate sono disponibili sul sito www.greenpartnerships.eu, che raccoglie anche i dettagli delle attività realizzate fino ad oggi nell'ambito del progetto, sia in Italia che negli altri Paesi partecipanti.



Attività di comunicazione e informazione

L'informazione e comunicazione dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- Sito internet di Kyoto Club (www.kyotoclub.org)
- Portale QualEnergia.it (www.qualenergia.it)
- Rivista bimestrale QualEnergia

L'informazione riguarda le tematiche energetiche e climatiche, dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In particolare è destinata ai Soci e ai Sostenitori dell'Associazione, agli iscritti alla mailing list di Kyoto Club e di QualEnergia.it e ai visitatori dei siti internet.

Tra le finalità dell'attività di informazione:

- Accrescere la cultura ambientale d'impresa e valorizzare le buone pratiche.
- Promuovere politiche di eco-efficienza e utilizzo di fonti rinnovabili.
- Informare e indirizzare verso strategie di riduzione di gas climalteranti nelle città italiane.
- Informare sulla resilienza e sulle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- Sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili e l'impiego di tecnologie avanzate.

- Favorire il collegamento e il confronto tra istituzioni e sistema delle imprese.



Partecipazione a fiere 2014

Nel 2014 Kyoto Club ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- Ecomondo – Key Energy 2014
- SolarExpo – Innovation Cloud 2014
- MCE - Mostra Convegno Expocomfort 2014

L'Associazione fa parte del comitato scientifico dell'edizione 2014: [Premio Innovazione amica dell'ambiente](#).

[Concorso di Schneider Electric Think Green, be Efficient](#) in collaborazione con ensiel e Kyoto Club

Green Globe Banking

MCE – Mostra Convegno Expocomfort

Premio A+COM
([pag. 36](#) di questo Rapporto)

Premio AIFIn "Banca e Territorio"

REbuild

Key Energy



Collana "Kyoto Books"

Pratiche di Sostenibilità

Le best practices ambientali avviate dagli enti locali in Italia

Free E-Book online

Autore: Roberto Calabresi, Clementina Taliento

Editore: Edizioni Ambiente

Anno di pubblicazione: 2014

Pagine: 78

I centri urbani moderni ospitano due terzi della popolazione mondiale e sono oggi responsabili del 45% dei consumi energetici e del 50% dell'inquinamento atmosferico.

Si stima che entro la metà del secolo più dei due terzi dell'umanità vivrà nelle città. Si tende spesso a porre in secondo piano i cambiamenti ambientali, non considerandoli quindi come una causa dei mutamenti climatici attualmente in corso e già molto evidenti anche sul territorio del nostro paese.

Le città stanno vivendo un processo di trasformazione che le vede coinvolte in un percorso di presa di coscienza dei cambiamenti climatici e che le porta verso un percorso di adattamento a tali cambiamenti.

Le amministrazioni locali e le scuole stanno cominciando a ragionare seriamente su come intervenire sul territorio e su come progettare azioni future nei settori dell'efficienza, delle



rinnovabili, della mobilità sostenibile e dei rifiuti.

Pratiche di sostenibilità vuole raccontare l'esperienza dell'omonimo progetto di Kyoto Club, che mira a diffondere i temi della sostenibilità ambientale con una attenzione particolare verso i cittadini e il territorio attraverso la divulgazione delle buone pratiche esistenti nel nostro paese.

Il progetto Pratiche di sostenibilità ha ricevuto il sostegno del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

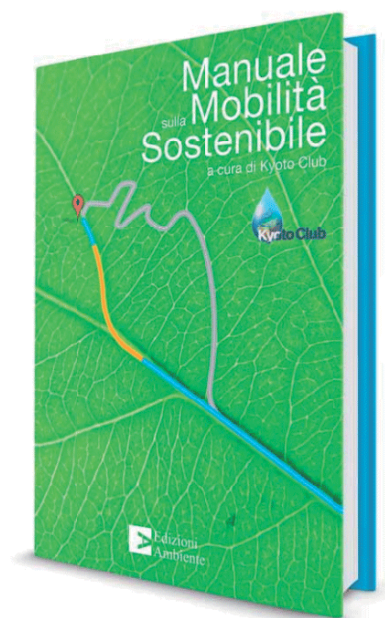
[Scarica l'E-Book.](#)

Manuale sulla mobilità sostenibile

Il GdL "Mobilità sostenibile" sta redigendo il Manuale sulla mobilità sostenibile che sarà pubblicato entro Aprile 2015 dalla casa editrice Edizioni Ambiente – Collana KyotoBooks.

[Vai alla pagina del Gruppo di Lavoro "Mobilità sostenibile".](#)

[Consulta la presentazione del Manuale sulla mobilità \(pdf\).](#)



Patrocini



Nel corso del 2014 Kyoto Club ha avviato partnerships e patrocinato le seguenti iniziative:

BEyond 2015, the Expo experience for a smart and livable city

Abitare Verde – Green Movie

Agroenergia

Echogreen – Magione (PG) 19-21 settembre 2014

Eco in Città – Roma e Milano

Eco in città – Sustainability International Forum: Premio Giornalisti per la Sostenibilità

FutureNow: "Re-InnovAction: per il rilancio dell'edilizia" – marzo/ottobre 2014

Green Globe Banking 2014

Green Mobility Show

Greentech Festival 2014 – Pisa, 6-8 marzo 2014

PIAZZA ANFUS EDIZIONE 2014
PROGETTO FUOCO

REbuild

Smart Energy Forum 2014 – maggio Milano

Smart MIV – Un Mondo Nuovo

SmartCity EXPO 2014

SMARTh FURNITURE

SolarExpo – The Innovation Cloud – Milano, 7-9 maggio 2014

Tour Nazionale "Edifici a Energia Quasi Zero 2014"

Tra Sviluppo e Sottosviluppo...
Impoverimento e marginalizzazione.
Percorsi di Uscita

Vicenza Expo

Villaggio Ecoespositivo

Formazione



Dal 2004 Kyoto Club ha avviato diverse attività di formazione per creare le competenze necessarie a confrontarsi con le recenti regole del mercato energetico e le nuove tecnologie, con una particolare attenzione ai settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

Kyoto Club ha messo a punto una serie di corsi di formazione che si svolgono in diverse città italiane e sono rivolti a progettisti, architetti, ingegneri, geometri, consulenti energetici, energy manager, periti industriali, termotecnici, installatori, docenti di istituti tecnici e professionali, tecnici delle amministrazioni pubbliche.

Il corpo docente proviene dal mondo universitario, dai centri di ricerca, dalle imprese, dalle istituzioni energetiche. Ad oggi sono stati formati più di 2.615 professionisti e tecnici attraverso l'attivazione dei corsi di formazione.

Nel 2014 Kyoto Club ha organizzato il:

CORSO PER CERTIFICATORI ENERGETICI DEGLI EDIFICI

come previsto dal DPR 75/2013, in vigore dal 12 luglio 2013

Roma, 14, 15, 21, 22, 28, 29 Marzo e 4, 5, 11, 12 Aprile 2014

KyotoTUBE Gocce di Sostenibilità

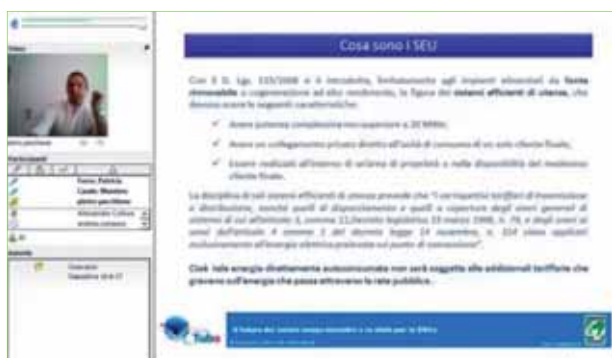


Le "Gocce di sostenibilità" rientrano nell'Iniziativa KyotoTUBE, lanciata da Kyoto Club il 28 marzo 2012.



Le "Gocce" sono brevi interventi online di esperti della durata massima di 20 minuti, che potranno essere seguiti gratuitamente in streaming e dopo i quali sarà possibile interagire con il relatore in diretta, tramite chat.

A partire da gennaio 2013 il portale QualEnergia.it è stato partner dell'iniziativa.



Formazione all'estero

I viaggi studio all'estero di Kyoto Club

Kyoto Club propone a professionisti, tecnici, amministratori locali, imprenditori, e scuole visite di studio della città di Friburgo, famosa a livello internazionale come esempio di eccellenza e di sviluppo urbano sostenibile, e di Amburgo, Capitale Verde europea.

Tipologie di viaggi:

PER ARCHITETTI E URBANISTI

Viaggio di studio per professionisti del settore. Si visiteranno edifici solari passivi, surplus Energy, quartieri sostenibili e centri di ricerca di eccellenza e si svolgeranno seminari tecnici di approfondimento con progettisti, ricercatori e politici locali.

PER GLI ENTI LOCALI

Seminari formativi e visite a quartieri e comuni esportatori di energia, rivolti a politici, tecnici comunali e amministratori pubblici. Incontri con i comuni tedeschi per un confronto sulle barriere incontrate durante l'applicazione di politiche energetiche e di mobilità sostenibile, esempi di modernizzazione di edifici pubblici esistenti.

PER GLI STUDENTI DELLE FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Gli studenti potranno approfondire gli aspetti legati alla progettazione sostenibile, mobilità e politiche urbane per il risparmio energetico.

PER LE SCUOLE SUPERIORI

Un'occasione per conoscere tutti gli aspetti tecnici degli edifici passivi

e quartieri sostenibili, ma anche comunicare nuovi comportamenti sostenibili.

PER LE AZIENDE CHE DESIDERANO INCENTIVARE I PROPRI DIPENDENTI / CLIENTI

Viaggi ideati ad hoc per le aziende che desiderano attuare iniziative motivazionali e formative rivolte a progettisti, rivenditori, impiantisti e installatori, ma anche ad aziende che vogliono entrare nel mercato della Green Economy, contattando potenziali partner locali.

[Per informazioni: p.ferro@kyotoclub.org](mailto:p.ferro@kyotoclub.org)



Informazione e visibilità riservata ai Soci

L'informazione riservata ai Soci dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- Newsletter quindicinale "KyotoClubNews"
- Sito internet www.kyotoclub.org
- Mailing list del Kyoto Club

In particolare Kyoto Club riserva ai propri soci una sezione on line "News dai Soci", un servizio gratuito di informazione sulle attività degli associati.

Grazie a questo spazio (visibile in home page) ogni Socio ha la possibilità di pubblicare notizie, comunicati stampa, video e interviste riguardanti le attività e i prodotti della propria società.

Questo servizio permette ai Soci di incrementare la propria visibilità.

Ogni pubblicazione è inoltre inserita nella scheda Socio on line ed è pubblicata sulla newsletter Kyoto Club News.

Infine, Kyoto Club per ogni Socio interessato pubblica un banner aziendale sulla newsletter quindicinale.

Elenco delle notizie pubblicate nel 2014:

- **17 dicembre 2014 (Novamont)**
Novamont, Grom e Eataly presentano i bio imballaggi compostabili per la filiera agro-



- alimentare piemontese
- **4 dicembre 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy a fianco di Fronius nel convegno "Fotovoltaico in evoluzione"
- **3 dicembre 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy: due nuovi parchi solari da 41 MWp nelle Filippine
- **2 dicembre 2014 (Ambiente Italia)**
Con REFER nasce una nuova opportunità per l'eco-innovazione dei prodotti dei Distretti Lombardi
- **24 novembre 2014 (Conergy Italia spa)**
Ultimo appuntamento per il ciclo di formazione Conergy sugli impianti efficienti di illuminazione LED
- **20 novembre 2014 (Technip)**
Technip si allea con Biochemtex per gli impianti tecnologici di bioetanolo
- **18 novembre 2014 (Rastello Group)**
Obiettivi 2020? Il punto della situazione da parte dei principali player in ambito energetico

- **18 novembre 2014 (Comune di Roma)**
Città sostenibili, città resilienti – Dieci anni di politiche e progetti a New York. L'impegno di Roma Capitale
- **17 novembre 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric presenta le sue soluzioni per migliorare la qualità della vita nelle città a Smart City World Congress
- **13 novembre 2014 (Novamont)**
È online la nuova fanpage Facebook Novamont
- **11 novembre 2014 (Enea)**
GEOSWIM-23mila km a nuoto per monitorare le coste del Mediterraneo Terza tappa: le Egadi
- **29 ottobre 2014 (Vendor)**
Vendor entra in Kyoto Club: collaborazione per uno sviluppo sostenibile
- **28 ottobre 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric partecipa a Key Energy – White Evolution
- **22 ottobre 2014 (Rastello Group)**
Il Modello ESCo per i Condomini: Riqualificazione Energetica a Costo Zero!
- **22 ottobre 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric lancia l'edizione 2014/2015 del concorso "Green Technologies Award, energia nuova per le scuole"
- **16 ottobre 2014 (TIS Innovation Park - Area Energia & Ambiente)**
Klimaenergy Award 2015
- **8 ottobre 2014 (Schneider Electric)**
Energy University di Schneider Electric vince il Sustainable Energy Europe Award assegnato dalla Commissione Europea
- **2 ottobre 2014 (Novamont)**
A Fà la cosa giusta Umbria per imparare a essere cittadini responsabili e scoprire le potenzialità dell'economia circolare
- **1 ottobre 2014 (JOLLY SGAMBARO)**
Al via in tutta la regione Veneto il progetto "COLORI CARTA & CARTONI"
- **24 settembre 2014 (Rastello Group)**
Rastello Group e Kyoto Club: insieme per delineare nuovi percorsi sostenibili
- **24 settembre 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric: a Bergamo Scienza presenta "SmartXperience", l'appuntamento con l'energia intelligente che comunica
- **23 settembre 2014 (Primaprint)**
Una PMI italiana che ha scelto un percorso verde. Campione Nazionale all'European Business Award 2014/15
- **23 settembre 2014 (Anit)**
I soci ANIT continuano a crescere. Associati anche tu!
- **19 settembre 2014 (Conergy Italia spa)**
Nasce in casa Conergy il CreditoEnergia® Diretto
- **12 settembre 2014 (Schneider Electric)**
Inaugurato il Refuge du Goûter sul Monte Bianco francese: il

rifugio alpino che adotta soluzioni di gestione dell'energia Schneider Electric

- **12 settembre 2014 (Anit)**
3° Congresso Nazionale ANIT
- **4 settembre 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric crea a Barcellona il primo Centro di Eccellenza dedicato alle soluzioni smart per le città
- **3 settembre 2014 (Euromobility)**
MobyDixit
- **30 luglio 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric lancia le sue #LettureEstive: il meglio dei suoi blog, approfondimenti e nuovi scenari proposto attraverso Twitter e i social media dell'azienda
- **28 luglio 2014 (Novamont)**
Economia circolare: la Commissione ambiente del Parlamento britannico spinge sul modello Novamont
- **17 luglio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy: a Nettuno è stata realizzata la prima villa in classe A della zona
- **17 luglio 2014 (Comieco)**
Packaging sostenibile: i materiali e le tecnologie innovative per il design in carta e cartone
- **15 luglio 2014 (eEnergia)**
eAmbiente fa parte del comitato d'indirizzo di Città Sostenibile 2014-Ecomondo
- **14 luglio 2014 (Schneider Electric)**
Vittoria italiana al Solar Decathlon Europe 2014 con il Team RhOME for denCity, sostenuto da

Schneider Electric Italia

- **14 luglio 2014 (Conergy Italia spa)**
Il mondo di Conergy è pieno di energia
- **10 luglio 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric, la Schneider Electric Foundation e La Varappe Group presentano un modello di housing sociale sostenibile e innovativo
- **10 luglio 2014 (Primaprint)**
Alla Primaprint di Viterbo in arrivo una Komori "green"
- **9 luglio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy: Malta ha inaugurato la prima solar farm dell'isola
- **3 luglio 2014 (Novamont)**
Novara sempre più smart city: arriva l'app "iNovara"
- **27 giugno 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy in UK punta alla realizzazione di oltre 200 MW entro la fine del 2014
- **27 giugno 2014 (Aper)**
Spalma incentivi: assoRinnovabili non si arrende e scrive a Oettinger
- **25 giugno 2014 (Conergy Italia spa)**
Si è concluso il primo ciclo dei Forum Energie Rinnovabili
- **23 giugno 2014 (Opower)**
Opower: "Unlocking the Potential of Behavioural Energy Efficiency in Europe"
- **16 giugno 2014 (Novamont)**
Matrica: a Porto Torres taglio del nastro per il nuovo complesso di chimica verde
- **13 giugno 2014 (Conergy Italia spa)**

Conergy ha avviato il più grande parco fotovoltaico delle Filippine

- **9 giugno 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric supporta attivamente i team di studenti che costruiscono le "case del futuro" a Versailles
- **9 giugno 2014 (Next Nuova Economia per Tutti)**
NeXt Buona Economia per Tutti: online il nuovo sito internet
- **5 giugno 2014 (Conergy Italia spa)**
Nasce Conergy Services Italia
- **3 giugno 2014 (Conergy Italia spa)**
L'impianto fotovoltaico a norma non può temere i controlli del GSE
- **30 maggio 2014 (Enea)**
ENEA e ISNOVA rilanciano la seconda edizione della Summer School in Efficienza Energetica
- **28 maggio 2014 (TIS Innovation Park - Area Energia & Ambiente)**
Start up del TIS di Bolzano migliora l'efficienza negli impianti di Biogas prevenendo l'inacidimento
- **26 maggio 2014 (TIS Innovation Park - Area Energia & Ambiente)**
Gli universitari italiani ripensano il futuro energetico nazionale
- **26 maggio 2014 (BIT)**
Agricoltura, Agroalimentare e Ambiente. I servizi di BIT
- **23 maggio 2014 (Anit)**
ANIT - 3° Congresso Nazionale 2014
- **22 maggio 2014 (BIT)**
Anche BIT e IBI tra i 67mila investitori di Cibus
- **20 maggio 2014 (Novamont)**

Dall'economia reale all'economia circolare: il rifiuto come risorsa secondo il modello Novamont

- **14 maggio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy e Socomec tra gli organizzatori dei Forum Energie Rinnovabili
- **9 maggio 2014 (eEnergia)**
Corso avanzato di formazione in Logistica Sostenibile
- **7 maggio 2014 (Conergy Italia spa)**
La nuova Conergy si presenta a Solarexpo-The Innovation Cloud 2014
- **6 maggio 2014 (Novamont)**
Novamont partecipa a Ecologicamente - Green & Smart 2014
- **5 maggio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy nuovamente nel regno unito per installare un parco da 37MW
- **30 aprile 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy sarà presente alla 15a edizione di Solarexpo - The Innovation Cloud
- **28 aprile 2014 (Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative)**
Taglio del nastro per il primo solar cooling Fresnel
- **17 aprile 2014 (TIS Innovation Park - Area Energia & Ambiente)**
Scopri l'Alto Adige, la Green Region d'Italia
- **11 aprile 2014 (Anit)**
La Sostenibilità del Benessere: da Anit un ciclo di convegni gratuiti
- **10 aprile 2014 (Conergy Italia spa)**

- Nuovo sito web per Conergy
- **9 aprile 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric presenta EVlink Parking: la nuova generazione di terminali per la ricarica di veicoli elettrici
 - **8 aprile 2014 (Conergy Italia spa)**
Tante novità per Conergy a Solarexpo – The Innovation Cloud 2014
 - **4 aprile 2014 (Conergy Italia spa)**
Fotovoltaico, micro-cogenerazione e termodinamico: Conergy Italia offre il solare a 360°
 - **3 aprile 2014 (Energy Team)**
Technology Tours ad Hannover Messe 2014
 - **28 marzo 2014 (Umpi Elettronica)**
Expo Ferroviaria 2014
 - **26 marzo 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric ha scelto i 100 team semifinalisti per il concorso Go Green in the City
 - **21 marzo 2014 (eEnergia)**
Green New Day Veneto
 - **18 marzo 2014 (Anci)**
Dal palco alla realtà: dare concretezza alla rivoluzione digitale nelle nostre città
 - **14 marzo 2014 (AfidampFAB)**
Forum Pulire
 - **10 marzo 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy acquisisce Wirsol Solar UK Ltd
 - **5 marzo 2014 (Conergy Italia spa)**
Il Governo e l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas colpiscono i piccoli produttori di energia rinnovabile. Di contro la bolletta delle famiglie diminuirà
 - **25 febbraio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy costruisce in Italia il suo più grande impianto di autoconsumo
 - **17 febbraio 2014 (Comieco)**
Pack in carta e cartone: innovazioni sostenibili
 - **16 febbraio 2014 (Schneider Electric)**
Schneider Electric guida il progetto pilota dedicato agli UPS nell'ambito dell'iniziativa "Single Market for Green Products" della Commissione UE
 - **14 febbraio 2014 (Master Ridef)**
Master RIDEF 2.0: esteso il periodo di iscrizione fino al 21 febbraio 2014!
 - **11 febbraio 2014 (eEnergia)**
Stato e prospettive dell'efficienza energetica in Italia
 - **21 gennaio 2014 (Conergy Italia spa)**
Con Conergy autoconsumo del 100% per la tedesca Azur Space
 - **13 gennaio 2014 (Conergy Italia spa)**
Conergy, big player del fotovoltaico internazionale
 - **9 gennaio 2014 (Conergy Italia spa)**
Continua anche per il 2014 l'iniziativa "Make It Easy" che Conergy dedica ai propri Clienti

Convegni e seminari 2014

Cambiamenti climatici e città intelligenti. Verso il pacchetto energia e clima 2030 dell'Unione europea

Roma, 14 Febbraio 2014

L'efficienza energetica e le politiche di sviluppo degli investimenti nelle aree urbane

Milano - MCE, 20 Marzo 2014

Smart Expo 2015: Smart planning, Smart building, Smart connection

Milano - Solarexpo-The Innovation Cloud, 8 maggio 2014

Nuovi orizzonti per il Patto dei Sindaci

Workshop tematico del Patto dei Sindaci e 3° edizione del Premio A+COM

Roma, 15 Maggio 2014

Terza edizione di A+Com, premio promosso da Alleanza per il Clima Italia e Kyoto Club

Cocktail event: the BLUE AP networking event at Resilient Cities 2014

Bonn - Resilient Cities, 30 maggio 2014

Evento organizzato dal Comune di Bologna con i partner del progetto LIFE+ BLUE AP: Ambiente Italia, Arpa E.R. e Kyoto Club

Storie di successo: bike/car sharing, mobilità elettrica, TPL, pedonalità, ciclabilità, ITS

Roma, 11 giugno 2014

Convegno organizzato da Citytech in collaborazione con Kyoto Club

Forum Rifiuti QualEnergia
Roma, 18-19 giugno 2014

Evento organizzato da Legambiente, La Nuova Ecologia e Kyoto Club

Overshoot Day

In tutto il mondo, 19 agosto 2014

Kyoto Club collabora all'evento internazionale organizzato da Global Footprint Network

Riunione del Gruppo di Lavoro "Finanza"

Roma, 9 settembre 2014

New York chiama Roma - People's Climate March

Roma, 21 settembre 2014

Evento promosso da Power Shift Italia, Italian Climate Network, Legambiente e Kyoto Club

Valorizzazione dei rifiuti da prodotti assorbenti per la persona attraverso un sistema innovativo composto da autoclave e gassificazione

Rimini - Ecomondo-Key Energy, 5 novembre 2014

Convegno organizzato da Fater SpA in collaborazione con i partner del progetto LIFE+ VIRGIN: Amra scarl e Kyoto Club

La responsabilità ambientale delle public utilities

Rimini-Key Energy, 6 novembre 2014

Cerimonia di premiazione "Spendere senza soldi+"

Rimini-Key Energy, 6 novembre 2014

Politiche e innovazioni per muoversi in città. Il Manuale sulla mobilità urbana sostenibile di Kyoto Club

Rimini-Key Energy, 6 novembre 2014

eLABEL! La multietichetta di Kyoto Club

Rimini-Key Energy, 7 novembre 2014

VII Forum QualEnergia?

Roma, 26-28 novembre 2014

Evento organizzato da Legambiente, La Nuova Ecologia e Kyoto Club

Seminario di presentazione del Rapporto "From Roadmaps to Reality"

Roma, 28 novembre 2014

Seminario organizzato da European Climate Foundation (ECF), Third Generation Environmentalism (E3G) e Kyoto Club

Gruppi di Lavoro tematici

Agricoltura e foreste	Roberto Calabresi	
Efficienza energetica	Giuliano Dall'O'	
Finanza	Mauro Conti	
Fonti rinnovabili	Mario Gamberale	
Mobilità sostenibile	Maria Rosa Vittadini	
Protocollo di Kyoto ed Enti locali	Giuseppe Gamba Alessandro vezzil	 
Recupero e riciclo	Carlo Montalbetti	
Rendicontazione gas serra e meccanismi flessibili	Roberto Giacomelli	
Smart Cities	Roberto Pagani	
Università ed Enti di ricerca	Alessandro Corsini	

Premio A+COM



L'edizione 2014 di A+Com, il premio promosso da **Alleanza per il Clima Italia** e **Kyoto Club** nell'ambito del progetto europeo [NET-COM](#) e rivolto agli Enti locali che hanno elaborato e deliberato nell'ambito dell'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) il proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP), quest'anno ha visto la partecipazione di **oltre 70 Comuni**.

Il comitato scientifico ha selezionato i vincitori di questa edizione:

- **Comune di Sardara**
- **Comune di Fivè**
ex aequo Categoria Comuni fino a 5.000 abitanti
- **Comune di Castrolibero**
Categoria Comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti
- **8 Comuni dell'Isola d'Elba:**
Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio nell'Elba, Rio Marina - per il Paes congiunto Isola d'Elba
Categoria Comuni tra 20.000 e 90.000 abitanti
- **Comune di Novara**
Categoria Comuni oltre 90.000 abitanti

Il **comitato scientifico** di A+COM è così composto: **Mario Agostinelli**, presidente Associazione Energia Felice, **Stefano Caserini**, docente, Politecnico di Milano, **Annalisa Corrado**, direttore tecnico AzzerCO2, **Antonio Lumicisi**, presidente Fondazione Ambiente

Pulito, **Massimo Scalia**, docente di fisica - La Sapienza, **Karl-Ludwig Schibel**, coordinatore Alleanza per il Clima Italia, **Gianni Silvestrini**, direttore scientifico Kyoto Club, **Maria Rosa Vittadini**, urbanista - Università Iuav di Venezia, **Silvia Zamboni**, giornalista ambientale.

[Le Laudatio dei Comuni vincitori del Premio A+CoM 2014 \(pdf\).](#)

La premiazione si è svolta il **15 Maggio 2014** a Roma presso la sede dell'ENEA.

[Vai alla pagina dedicata per il programma e il download degli interventi.](#)

Stati Generali della Green Economy

www.statigenerali.org

Gli Stati Generali della Green Economy (www.statigenerali.org) sono promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto da 66 organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Funzionamento e attività dei Gruppi di lavoro

I Gruppi di lavoro preparano le bozze dei documenti per la consultazione sui temi dei 10 settori strategici, raccolgono e valutano, con il supporto della Segreteria organizzativa, le osservazioni emerse nella consultazione (sia dalle Assemblee pubbliche sia dall'invio mirato con e-mail) e stendono i documenti introduttivi dei gruppi di lavoro degli Stati Generali, sulla base dello schema definito dal Consiglio Nazionale.

Nel caso servano competenze aggiuntive i gruppi possono invitare esperti ulteriori rispetto ai componenti del gruppo stesso.

I gruppi

1. Sviluppo dell'eco-innovazione;
2. Sviluppo dell'eco-efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti;
3. Sviluppo dell'efficienza e del Risparmio energetico;
4. Sviluppo delle fonti Energetiche Rinnovabili;
5. Sviluppo dei Servizi degli

- Ecosistemi;
6. Sviluppo di una Mobilità Sostenibile;
7. Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica;
8. Sviluppo di una finanza e un credito sostenibili per la green economy;
9. Regioni ed Enti Locali per la Green Economy;
10. Acque.

La III edizione si terrà il 5 – 6 novembre 2014 nell'ambito della manifestazione Ecomondo-Key Energy a Rimini Fiera e sono stati dedicati al tema "Lo sviluppo delle imprese della green economy per uscire dalla crisi italiana". L'evento rappresentano il frutto di un percorso di partecipazione che coinvolge decine di imprese, mondo accademico ed esperti in tutta Italia.

[I Documenti – Edizione 2014.](#)

Coordinamento FREE
(Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)

www.free-energia.it



Il **Coordinamento FREE** (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica) è un'Associazione che raccoglie attualmente, in qualità di Soci, 29 Associazioni in toto o in parte attive in tali settori, oltre ad un ampio ventaglio di Enti e Associazioni che hanno chiesto di aderire come Aderenti (senza ruoli decisionali) ed è pertanto la più grande Associazione del settore presente in Italia.

Il **Coordinamento FREE** ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello sociale ed economico ambientalmente sostenibile, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni climalteranti, avviando un'azione più coesa delle Associazioni e degli Enti che ne fanno parte anche nei confronti di tutte le Istituzioni.

Presidente

Gianni Silvestrini

Presidente Onorario

G.B. Zorzoli

Coordinatore Operativo

Alessandro Visalli

Consiglio direttivo

Marino Berton
Sergio D'Alessandris

Livio de Santoli
Agostino Re Rebaudengo
Simone Togni
Edoardo Zanchini

Gruppi di lavoro

RINNOVABILI INDUSTRIALI
Coordinatore Emilio Cremona

RINNOVABILI AGROINDUSTRIALI
Coordinatore Piero Gattoni

EFFICIENZA ENERGETICA
Coordinatore Livio de Santoli

**SOCI CON VOCAZIONE
PROMOZIONALE E/O CULTURALE**
Coordinatore Antonio Rancati

**ASSOCIAZIONI DI PROFESSIONISTI
E ARTIGIANI**
Coordinatore Alessandro Visalli

Associazioni Soci

ADICONSUM – Associazione italiana difesa consumatori e ambiente
AES – Azione Energia Solare
AGESI – Associazione Imprese di Facility Management ed Energia
AICARR – Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione
AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali
ANEST – Associazione Nazionale Energia Solare Termodinamica
ANEV – Associazione Nazionale Energia del Vento
ANIE/GIFI – Gruppo Imprese

Fotovoltaiche Italiane
 ANTER – Associazione Nazionale
 Tutela Energie Rinnovabili
 ASSIEME – Associazione Italiana
 Energia Mini Eolica
 ASSOEBIOS – Associazione Operatori
 Elettrici da Bioliquidi Sostenibili.
 ASSOLTERM – Associazione Italiana
 Solare Termico
 ASSORINNOVABILI
 ATER – Associazione Tecnici Energie
 Rinnovabili
 CEI – CIVES – Commissione Italiana
 Veicoli Elettrici Stradali a Batteria,
 Ibridi e a Celle a combustibile
 CIB – Consorzio Italiano Biogas e
 Gassificazione
 CNA
 COMITATO IFI- Industrie
 Fotovoltaiche Italiane
 CONFAGRICOLTURA – AGROENERGIA
 CPEM – Consorzio dei produttori di
 energia da minieolico
 GBC ITALIA – Green Building Council
 Italia
 GIGA – Gruppo Informale per la
 Geotermia e l'Ambiente
 ISES Italia
 Istituto Casacerta
 ITABIA – Associazione Italiana
 Biomasse
 KYOTO CLUB
 LEGAMBIENTE
 Ordine degli Ingegneri della Provincia
 di Roma
 RENEAL - Rete nazionale delle
 agenzie energetiche locali

Associazioni aderenti

Associazione "Si alle energie

rinnovabili No al nucleare"
 Chimica Verde Bionet
 CITERA
 CSI Piemonte
 Dipartimento Energia Università di
 Palermo
 FIRE – Federazione Italiana per l'uso
 Razionale dell'Energia
 GREENPEACE ITALIA
 Istituto IRE
 MSA – Movimento per lo Sviluppo
 energie Alternative
 POLIMI
 RE-CORD Firenze
 Sotto il Monte Solare
 WWF ITALIA

Eventi organizzati dal Coordinamento nel 2014:

Il 2030 – Una sfida da vincere –
 Rimini, Ecomondo-Key Energy, 7
 novembre 2014

Efficienza per fare ripartire le imprese
 – Verona, Smart Energy Expo, 10
 ottobre 2014

Efficienza energetica: come ripartire
 dopo il recepimento delle Direttive –
 Roma, 1 ottobre 2014

Le ricadute degli obiettivi al 2030 per
 le rinnovabili e l'efficienza energetica
 sullo sviluppo tecnologico e sui
 comparti produttivi del paese –Milano,
 Solarexpo The Innovation Cloud, 7
 maggio 2014

Ridurre le bollette elettriche con le
 rinnovabili – Roma, 10 giugno 2014

Audizione alle Commissioni riunite 10^a e 13^a del Senato 1 Luglio 2014

I documenti presentati dal Coordinamento FREE alla audizione, presso le Commissioni riunite 10^a e 13^a del Senato, in relazione dell'esame del disegno di legge n. 1541, concernente la conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.

[Proposta sul contributo del FV al taglia bolletta.](#)

[Posizione sugli articoli 24, 25, 26 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.](#)

Il quadro delle rinnovabili in Italia 17 Aprile 2014

Presentazione del Prof. G.B. Zorzoli al convegno "Il settore energetico nel 2013 e le prospettive per il 2014" Roma, 9 aprile 2014.

[Il quadro delle rinnovabili in Italia.](#)

The image shows a screenshot of the website for FREE coordinamento. The top navigation bar includes links for 'Chi siamo', 'Attività e iniziative', 'Del coordinamento', 'Rapporti', 'Documenti', 'Notizie', and 'Contatti'. The main content area features several news articles with headlines such as 'ENERGIA: FREE A GALLETTI, SCONGIURARE PROCEDURA VIA ANCHE PER PICCOLI IMPIANTI', 'STABILITÀ: FREE, BENE NO AUMENTO IVA PELLET, PORRE RIMEDIO A VIA PICCOLI IMPIANTI', 'RINNOVABILI: Free e Aiel, No ad aumento iva pellet per favorire gasolio', 'ENERGIA: FREE, DEFINIRE NUOVI STRUMENTI FINANZIARI PER EFFICIENZA ENERGETICA', and 'ENERGIA: FREE, BENE CHE CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO NON PASSI A MEF'. To the right, there are logos for 'smart energy EXPO', 'key energy', and 'Il 2030 - Una sfida da vincere'. Below the news articles, there is a section titled 'Seguici su twitter' with a Twitter feed. At the bottom, there is a large banner for 'COORDINAMENTO DELLE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENZA' with the text '20.000 MW, oltre 3.000 aziende, più di 150.000 persone'. This banner lists 34 member associations (AGESI, ANEST, ANEP, ANTER, ASSIEME, ASSOTERM, GIGA, etc.) and 11,500 supporters (CISL, CSI, etc.).

Renzi: basta indugi sui bioshopper. Un manifesto di Kyoto Club

www.kyotoclub.org/docs/manifesto_kyotoclub.pdf

“Dal 2007 continui rinvii - si legge nell'appello - non ci stanno permettendo di **chiudere un'era: quella dei sacchetti in plastica usa e getta** che, come ha registrato l'analisi commissionata dall'Unione europea si riciclano soltanto al 6,6%. Completiamo la rottamazione di un vecchio modello, dando piena attuazione al divieto di commercializzazione degli shopper monouso che non siano biodegradabili e compostabili conformemente allo standard europeo EN 13432!

Ci appelliamo al Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, perché sia data immediata attuazione ai provvedimenti che, come ha dichiarato nel suo discorso di investitura al Senato, non necessitano di una ricerca di nuove risorse per creare posti di lavoro. La **chimica verde**, l'innovazione tecnologica applicata alla ricerca, gli investimenti veri, in questo caso, sono già stati fatti senza denaro pubblico con importanti investimenti privati che rischiano di non esprimere tutto il proprio potenziale per il Paese se non si porrà fine a una situazione che alcuni, più o meno volutamente, interpretano come incerta.”

Il manifesto è stato firmato da molti sindaci e amministratori locali tra cui Piero Fassino, Presidente dell'ANCI, i sindaci di Roma e Milano, Ignazio Marino e Giuliano Pisapia, e da quelli di Terni e Pavia, Leopoldo Di Girolamo e Alessandro Cattaneo, vice presidente Anci.

Da imprenditori della nuova economia e della chimica verde: Catia Bastioli, AD Novamont, Guido Ghisolfi, AD del Gruppo Mossi Ghisolfi. Politici tra cui Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola e Presidente Commissione Ambiente Camera dei Deputati, Francesco Bruni senatore e capogruppo FI nella commissione ambiente, Monica Frassoni, Co-Presidente Partito Verde Europeo, Catuscia Marini, Presidente della Regione Umbria.

Da rappresentanti del Terzo settore tra cui Pietro Barbieri, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore, Ugo Biggeri Presidente Banca Popolare Etica e degli ambientalisti Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Legambiente, Ivan Novelli, Presidente Greenpeace Onlus, Vincenzo Pepe, Presidente FareAmbiente Movimento. Il fondatore del movimento Slow Food, Carlin Petrini e di Eataly, Oscar Farinetti.

Da rappresentanti dell'Università e della ricerca.

Dai tre segretari di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, oltre a quelli delle categorie chimiche, Miceli, Gigli e Pirani.

Recepimento della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Interventi sul patrimonio edilizio pubblico, obblighi di diagnosi energetica per le imprese, un fondo per l'efficienza, ma anche un mandato all'Autorità per intervenire su bollette e mercato elettrico che mette sul chi va là il mondo delle rinnovabili.

Sono queste le novità del decreto che recepisce la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica in Italia che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. Il testo definitivo del Decreto è stato approvato il 30 giugno 2014 dal Consiglio dei Ministri.

Il decreto stabilisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico indicato all'articolo 3.

Esso, inoltre, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli sul mercato dell'energia e a superare le carenze del mercato che frenano l'efficienza nella fornitura e negli usi finali dell'energia. Nel testo si legge che l'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico, cui concorrono le misure del testo, consiste nella riduzione, entro l'anno 2020, di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010, in coerenza con la Strategia energetica nazionale.

Alcune novità contenute nel provvedimento

A partire da quest'anno, 2014, è previsto un programma di interventi di riqualificazione energetica negli edifici della PA centrale. Inoltre, nell'ambito delle forniture di prodotti e servizi della PA centrale la norma rafforza il vincolo di acquisto di prodotti e servizi ad alta efficienza energetica.

Riguardo al settore industriale, le grandi aziende e le imprese ad alta intensità energetica a partire dal 5 dicembre 2015, saranno tenute a eseguire diagnosi energetiche periodiche, utili per individuare gli interventi più efficaci per ridurre i consumi di energia.

Per incentivare la realizzazione dei progetti di efficienza energetica definiti sulla base delle diagnosi realizzate, il Decreto prevede un ulteriore potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.

Le aziende che intendano realizzare nuovi impianti di produzione di energia elettrica o di energia termica, con potenza superiore ai 20 MW termici nonché nuovi reti di teleriscaldamento, dovranno eseguire un'analisi costi-benefici. Contestualmente verrà avviata un'analisi sul territorio nazionale per identificare le aree con maggiore potenziale di sviluppo del teleriscaldamento, per indirizzare gli investimenti e semplificare i procedimenti autorizzativi.

Nella regolazione dei servizi energetici e delle attività di trasmissione e distribuzione dell'energia, il Decreto introduce regole per sostenere l'efficienza energetica, eliminando eventuali barriere all'incremento dell'efficienza delle reti, alla diffusione efficiente delle fonti rinnovabili, alla generazione distribuita e alla cogenerazione ad alto rendimento, promuovendo in maniera più incisiva la partecipazione della domanda ai mercati dell'energia.

Il provvedimento istituisce, inoltre, il "Fondo nazionale per l'efficienza energetica", un importante strumento finanziario di supporto alla riqualificazione energetica degli edifici della PA ed agli interventi per la riduzione dei consumi di energia nei settori dell'industria e dei servizi. Una specifica sezione del Fondo sarà dedicata a sostenere gli investimenti in reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento. Il Fondo sarà alimentato con circa 70 milioni di euro l'anno, nel periodo 2014-2020.

E a favore dei consumatori finali di energia sono previste disposizioni che mirano ad accrescere la consapevolezza dei consumi energetici nei cittadini attraverso la promozione dei sistemi di misura individuali e una fatturazione più precisa e fondata sul consumo reale.

Con il decreto, inoltre, sono state introdotte alcune importanti norme per la diffusione delle informazioni e per la formazione di imprese, pubbliche amministrazioni, cittadini e studenti. È previsto, infatti, il lancio di un programma triennale di formazione

ed informazione che disporrà di una somma fino ad un milione di euro all'anno.

Nell'ambito delle attività previste dal Decreto, a svolgere un'azione di supporto e di indirizzo, in collaborazione con i principali attori istituzionali e di mercato, è l'ENEA.

La risorse finanziarie complessive per l'attuazione delle misure ammontano complessivamente a oltre 800 milioni.

Pacchetto clima energia 2030

Lo scorso ottobre 2014 è arrivata la decisione del Consiglio Europeo sugli obiettivi UE 2030 Clima-Energia: Si confermano l'obiettivo del taglio delle emissioni di gas serra, del 40% rispetto ai livelli del 1990, e quello sulle rinnovabili, che dovranno arrivare al 27% dei consumi finali di energia, mentre si è limato al ribasso il target sull'efficienza energetica ridotto al 27% dal 30% proposto dalla Commissione.

Unico obiettivo vincolante a livello nazionale è quello sulla CO2, mentre i target su rinnovabili ed efficienza valgono solo a livello comunitario.

Novità introdotta durante i negoziati è un obiettivo sulle interconnessioni tra gli Stati membri, che entro il 2030 dovranno essere aumentate del 15%.

Il 40% di riduzione delle emissioni entro il 2030, che in queste ore alcuni media stanno presentando come un buon risultato, non più tardi di tre giorni fa è stato criticato da esponenti dell'IPCC in quanto inadeguato per consentire di restare entro il livello di sicurezza in quanto a riscaldamento globale.

Quanto al 27% di rinnovabili, uno studio realizzato dalla società di consulenza Ecofys, presentato nei giorni scorsi, mostra come anche in uno scenario business-as-usual le fonti pulite raggiungerebbero quella penetrazione e dunque ci sarebbe spazio per un'ulteriore accelerazione.

E per molti gli obiettivi EU al 2030 non rappresentano uno stimolo verso la transizione energetica.

[Documento \(pdf\).](#)

Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici

Il 30 Ottobre 2013 l'allora Ministro dell'Ambiente Orlando presentò la proposta di **Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici**. Al fine di acquisire i punti di vista di tutti i portatori di interesse, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato una fase di consultazione pubblica del documento aperta fino al 20 gennaio 2014.

Kyoto Club, dopo aver partecipato attivamente alla promozione e definizione della Strategia Europea per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, prese parte alla prima consultazione pubblica sull'analisi delle vulnerabilità. L'Associazione ricevette l'invito a partecipare all'evento pubblico di Consultazione svolto a Roma presso l'Auditorium del MATTM il 9 Dicembre scorso.

Forti delle attività che stiamo svolgendo nell'ambito dell'adattamento, il nascente Gruppo di Lavoro Adattamento e Resilienza, ha risposto alla consultazione on-line esprimendo al meglio le impressioni raccolti dai soci e dalle amministrazioni con cui Kyoto Club collabora.

Obiettivo principale della strategia nazionale di adattamento è elaborare una visione paese su come affrontare in futuro gli impatti dei cambiamenti climatici, individuare un set di azioni ed indirizzi per far fronte a tali impatti, comprese le variazioni climatiche e gli eventi meteorologici estremi

affinché attraverso l'attuazione di tali azioni/indirizzi (o parte di essi) sia possibile ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, proteggere la salute e il benessere e i beni della popolazione e preservare il patrimonio naturale, mantenere o migliorare la capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici nonché trarre vantaggio dalle eventuali opportunità che si potranno presentare dall'attuazione delle azioni di adattamento.

Il 31 ottobre 2014 arriva il via libera della Conferenza Unificata alla Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, un importante documento che fornisce una visione strategica nazionale su come affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e rappresentare un quadro di riferimento per l'adattamento per le Regioni e le municipalità fornendo obiettivi, principi ed un set di azioni settoriali ed intersettoriali di adattamento (settori come risorse idriche, agricoltura, salute, trasporti, energia, ecc.).

Adattamento ai cambiamenti climatici significa ridurre il rischio e i danni derivanti dagli impatti negativi (presenti e futuri) dei cambiamenti climatici in maniera efficace dal punto di vista socio-economico e sfruttare i potenziali benefici della situazione. Prevenire gli impatti significa ridurre l'ammontare dei danni e dei costi dei futuri ed eventuali disastri.

La strategia nazionale di adattamento è nata attraverso un lungo lavoro che ha visto la collaborazione tra un tavolo tecnico, coordinato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici con Sergio Castellari, che ha compreso un centinaio di esperti della comunità scientifica nazionale, un tavolo istituzionale, coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, composto dai rappresentanti dei Ministeri e di altre istituzioni rilevanti (come Protezione Civile, ANCI), che ha fornito contributi al processo, contribuendo all'elaborazione dei tre rapporti.

I portatori d'interesse sono stati coinvolti in questo processo fin dall'inizio, mediante un sondaggio realizzato tramite un questionario, una consultazione on-line del documento strategico e varie consultazioni in forma di incontri ad hoc.

La collaborazione tra i decisori politici, tecnici e ricerca scientifica ha prodotto dunque un documento molto rilevante, strumento essenziale per lo sviluppo sostenibile del sostenibile dei nostri sistemi socio-economici.

Ora, sarà importante elaborare al più presto strategie e piani di adattamento regionali e locali.

Leggi anche:

- [La comunicazione dell'On. Barbara Degani](#), sottosegretario del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del territorio e del Mare
- [L'articolo](#) con cui Sergio Castellari, spiega gli elementi principali del processo e dei contenuti della Strategia di Adattamento ai

Cambiamenti Climatici, in Italia e in Europa.

Energy Efficiency Global Forum 2014

eeglobalforum.org



From May 20-21, 2014 at the Walter E. Washington Convention Center, the Alliance to Save Energy will host the seventh **EE Global** gathering global energy leaders for exclusive discussions aimed at integrating effective policies and business practices to create actionable plans for the next generation of energy efficiency.

Thought leaders from around the world and across the energy sphere will strive to answer the pertinent issues facing our environment, economy and future during 20 Executive Dialogue Sessions and two Plenary Sessions.

EE Global is hosted by the Alliance to Save Energy – a nonprofit coalition of business, government, environmental, and consumer leaders.

<http://eeglobalforum.org/about/past-eeglobals/2014-highlights>.

European Alliance to Save Energy (EU-ASE)

www.euase.com



The European Alliance to Save Energy (EU-ASE) was established at the United Nations Climate Change Conference (COP16) in December 2010. Its members are some of Europe's leading multinational companies, a prominent cross-party group of European politicians and energy efficiency campaigners from across Europe.

As stated in its Manifesto Energy Efficiency – Europe's untapped energy resource, approved on 13 April 2011, the Alliance – www.euase.eu – has worked, with specific emphasis on the new European Commission's energy efficiency directive proposal, to:

- Start the process of putting in place legally binding and verifiable energy savings targets for EU member states that include compulsory sectoral targets for a number of key sectors of the European economy (buildings, industry, transport and utilities).
- Develop horizontal criteria for energy efficiency which should be applied across all future European policies and programmes. These criteria should be applied straightway to the EU's Cohesion Policy, Energy infrastructure Priorities, the Low Carbon Roadmap, the Roadmap for a Resource-Efficient Europe and the Energy Roadmap 2050.
- Focus much more on saving energy on the demand-side and

then put the end-users at the heart of the 'energy revolution'

- Promote a political framework that rewards consumers that implement energy saving technologies and systems and offer "Negawatts" (energy theoretically saved) to the grid at peak time instead of using.

Kyoto Club is represented on the Board of the European Alliance to Save Energy.



European Council for an Energy Efficient Economy (eceee)

www.eceee.org

eceee is a non-profit, membership-based European NGO, created in 1993, registered as a Swedish organisation and with its secretariat in Stockholm. In addition to around 450 individual members, the over 75 member organisations include government agencies, industry, research institutions and other NGOs. Kyoto Club is represented in the eceee Board of Managers.

The goal of eceee is to stimulate energy efficiency through information exchange and cooperation.

In 2013 eceee has organized its traditional biennial Summer Study, held on 3-8 June at Belambra Presqu'île de Giens, close to Toulon/Hyères, in Southern France.

eceee 2014 Industrial Summer Study
2-5 June
Papendal, Arnhem, the Netherlands

It posted all types of industry, from manufacturing and food processing to heavy process industry, and it covered large companies as well as SMEs.

Carbon Disclosure Project (CDP)

www.cdp.net

Il Carbon Disclosure Project (CDP) - www.cdproject.net - è un'organizzazione no profit che detiene il più grande database internazionale contenente le informazioni sulle politiche di gestione del climate change attuate dalle più importanti società mondiali.

Sono circa 3.000 le organizzazioni presenti nelle principali economie del mondo che oggi misurano e rivelano le proprie emissioni di gas effetto serra e le strategie legate al climate change attraverso il CDP, in modo da stabilire gli obiettivi di riduzione e migliorarne i risultati.

Questi dati sono raccolti per conto di oltre 550 investitori istituzionali che gestiscono più di 71 miliardi di dollari, e per conto di centrali d'acquisto ed enti governativi, con l'obiettivo di renderli disponibili affinché vengano integrati nelle strategie di business e nelle politiche aziendali.

Kyoto Club è partner del CDP.

Il CDP Italy Report 2014: Tackling Climate Change è stato presentato lo scorso 5 Novembre 2014 a Milano presso Palazzo Mezzanotte durante un convegno dal titolo "CDP Italy Climate Change Report 2014 & Leadership Awards".

[I Rapporti italiani del CDP.](#)



UNFCCC Work Programme

www.unfccc.int

L'obiettivo finale del Nairobi Work Programme (NWP) è quello di assistere le Parti, soprattutto i Paesi in via di sviluppo, i Paesi meno avanzati (PMA) e le Piccole isole in via di sviluppo, nel migliorare la comprensione e la valutazione degli impatti e della vulnerabilità ai cambiamenti climatici al fine di assumere decisioni consapevoli sulle azioni e le misure pratiche di adattamento basate su riferimenti scientifici e su informazioni tecniche e socio-economiche.

Kyoto Club da tre anni supporta e promuove nell'ambito dell'UNFCCC, come l'identificazione delle tecnologie di adattamento come ambito prioritario, la promozione dello sviluppo e la diffusione delle tecnologie, del know-how e delle pratiche di adattamento.

Crediamo che contribuire alla diffusione delle capacità e conoscenze italiane sia non solo di beneficio per i paesi in via di sviluppo ma favorisca anche la comprensione della tematica da parte degli stessi attori italiani.

[UNFCCC - Adaptation](#).

COP20

Anche quest'anno Kyoto Club ha partecipato con la sua delegazione alla Conferenza delle Parti della United Nations Framework Convention on Climate Change svoltasi a Lima dal 1 al 12 Dicembre 2014.

I temi più caldi che hanno impegnato tecnici e funzionari nei primi giorni si sono concentrati principalmente nella Durban Platform (ADP), piattaforma negoziale che sta discutendo l'adozione del nuovo accordo globale prevista per la COP21 di Parigi il prossimo anno.

Ieri mattina è stato rilasciato un aggiornamento della bozza di testo conclusivo dell'ADP, in cui si riscontrano una serie di punti rilevanti:

- Il riconoscimento del gap fra gli sforzi attualmente in essere e le misure necessarie al fine di mantenere l'incremento di temperatura al di sotto di 1.5 – 2 °C.
- L'invito alle Parti di presentare i propri obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni (INDC) se possibile entro il 31 marzo 2015, o entro il 31 maggio 2015 o altrimenti il prima possibile.
- La decisione di includere nel nuovo accordo i temi della mitigazione, dell'adattamento (fra cui il Loss & Damage), della finanza, del trasferimento tecnologico e del capacity-building.

Ciò significa che oltre alle azioni post-2020 con il nuovo accordo, andranno

implementate anche le misure relative al periodo 2015-2020.

Sarà inoltre fondamentale che i Paesi presentino i rispettivi contributi al più presto, in modo tale che sia possibile completare la redazione della prima bozza di testo del nuovo accordo entro maggio 2015.

La vera novità è però l'inclusione, insieme a mitigazione e adattamento, del Loss & Damage. I Paesi più vulnerabili vorrebbero infatti l'inclusione dell'adattamento e del Loss & Damage all'interno degli INDC, ma come due tematiche distinte; al contrario, Paesi come quelli UE non solo sono contrari all'inclusione del meccanismo di compensazione Loss & Damage, ma vorrebbero che l'adattamento fosse implementato al di fuori degli INDC. Un compromesso sembra essere stato trovato, scontentando un po' tutti, con l'inserimento del Loss & Damage all'interno dell'adattamento.

Altro tema rilevante nel corso della prima settimana è stato il Green Climate Fund (GCF) che, con le ultime donazioni da parte di Spagna e Norvegia, è giunto ad una capitalizzazione pari a circa 9.95 miliardi di dollari. Ancora lontano dall'obiettivo prefissato di 100 miliardi l'anno entro il 2020, ma è un inizio. Anche il nostro paese ha contribuito al GCF con una donazione pari a 250 milioni di euro (circa 313 milioni di dollari).

Altro tema rilevante nel corso della prima settimana è stata la definizione della durata del periodo d'impegno del nuovo accordo fra il 2020 e il 2030.

La scelta di un unico periodo di dieci anni potrebbe significare ritrovarsi nel 2030 con ancora gli stessi obiettivi definiti nel 2015, senza tenere conto dei progressi che ci saranno in campo tecnico-scientifico e politico-economico. Per questa ragione appare cruciale l'introduzione di una fase di revisione a metà del periodo, se non addirittura una divisione in due quinquenni (2020-2025, 2025-2030), per poter così rinegoziare gli obiettivi per il 2025.

Agli occhi della società civile, si sono contraddistinti negativamente alcuni Paesi, in particolare:

- l'Australia, per non aver contribuito al Green Climate Fund (GCF);
- l'Arabia Saudita, per essersi espressa fortemente contro l'introduzione della parità di genere nei processi di implementazione dei topic;
- il Brasile, per aver approfittato delle debolezze strutturali del Clean Development Mechanism (CDM) sfruttando la possibilità di double counting nella riduzione delle emissioni;
- l'Unione Europea, per aver supportato un periodo d'impegno di dieci anni;
- il Giappone, per aver apparentemente utilizzato fondi dedicati a progetti green per finanziare la realizzazione di una centrale a carbone in Indonesia.

La ventesima Conferenza delle parti

sui cambiamenti climatici (COP20) si è conclusa durante la notte dello scorso sabato 13 dicembre.

Dopo molte ore di negoziati, i Paesi hanno infine trovato un accordo su un testo di compromesso tra le richieste dei Paesi in via di sviluppo e i paesi industrializzati.

Leggi anche [COP 20 di Lima: "Un timido passo verso Parigi"](#) su QualEnergia.it).

Pochi i traguardi raggiunti: il nuovo accordo è stato chiamato "Lima Call for Climate Action", che tiene conto delle peculiarità e delle difficoltà dei singoli Stati nell'affrontare la crisi climatica e non mina il percorso negoziale verso il traguardo fissato per Parigi 2015, quando in una nuova Conferenza si auspica di arrivare a un nuovo trattato internazionale sulla riduzione delle emissioni di gas serra.

"Non ci si poteva aspettare molto dalla conferenza di Lima vista la funzione di traghettamento rispetto a Parigi, ha detto Gianni Silvestrini, direttore scientifico di Kyoto Club e QualEnergia. È importante che non si sia rotto il delicato filo creatosi con le posizioni di Ue, Usa e Cina e che sia stato acquisito il principio che tutti i paesi debbono in maniera differenziata partecipare al contenimento delle emissioni".

"Si apre ora la fase più delicata, a partire dagli impegni che i vari Stati dovranno definire entro il prossimo marzo", ha concluso Silvestrini.

All'evento ha partecipato per Kyoto Club Federico Brocchieri.

List of selected international events attended in 2014

ADAPTtoCLIMATE

Nicosia, 27-28/03/14

Bridging the gap between energy efficiency and heritage protection

Alba Iulia, 4/03/14

CLARR 2014 – International Conference on Regional Climate Adaptation and Resilience Towards Climate Adapted and Resilient Regions

Bremen, 24-25/02/14

Green Energy and Environmental Science in Albania

Tirana, 1-2/12/14

Horizon 2020 - FET Information Day on Proactive Initiatives and Flagships

Bruxelles, 20/01/14

ICLEI Resilient cities 2014

Bonn, 29-31/05/14

Info Day on H2020 Secure Societies calls

Bruxelles, 1/04/14

Key actor local mobilization for climate energy policy

Marseille, 24/06/14

Master Class on Climate Change Adaptation

Copenhagen, 24-25/11/14

MATTM PONGAS - Scambio di esperienza internazionale. "Study visit in Copenhagen: an example of resilient city"

Copenhagen, 11-13/03/14

MET Office ECOMS symposium on user-provider interactions

Exeter, 17-18/11/14

12th OPEN DAYS European Week of Regions and Cities

Brussels, 6-9/10/14

Open European Day Adaptation

Bonn, 28/05/14

South East Europe Thematic Pole Workshop

Fojinica, 26-27/08/14

Teaming up for Change - How to master the local transition

Luxembourg, 7-10/05/14

Third Nordic International Conference on Climate Change Adaptation

Copenhagen, 24-25/08/14

EU Waste LIFE+ Platform

Bruxelles, 2/06/14

EU Green Week 2014

Bruxelles, 3-6/06/14

Urban Management Tools for Climate Change (UMTCC) Class of 2014

Rotterdam, 24-26/06/14

URBES - Urban Biodiversity and Ecosystem Services

Bonn, 27-28/05/14

UNFCCC COP20

Lima, 1-12/12/14

Report "From Roadmaps to Reality"

Per esplorare le implicazioni pratiche dei percorsi verso la low-carbon economy in Europa, negli ultimi quattro anni la European Climate Foundation (ECF) e Third Generation Environmentalism (E3G) hanno sviluppato il progetto Roadmap 2050.

Le prime due fasi si sono concentrate sugli aspetti tecnici ed economici legati alla decarbonizzazione del settore elettrico. La terza fase del progetto, From Roadmaps to Reality (R2R), ha analizzato l'attuale policy framework per verificarne l'adeguatezza rispetto alle necessarie trasformazioni del comparto elettrico. Questo dibattito è reso ancora più rilevante dal fatto che, il 23 ottobre, i leader europei hanno raggiunto un accordo sui target per il 2030. (In allegato pdf in basso la presentazione del lavoro)

Negli ultimi dodici mesi ECF e E3G hanno presentato il R2R Report a Bruxelles, L'Aia, Londra, Berlino, Parigi e Madrid: il scorso 28 novembre si è svolto a Roma il seminario di presentazione del lavoro.

Il 28 novembre 2014 a Roma European Climate Foundation (ECF), Third Generation Environmentalism (E3G) e Kyoto Club hanno organizzato un seminario di presentazione del Rapporto "From Roadmaps to Reality".





Ci scusiamo per eventuali refusi o errori che fossero involontariamente rimasti nel testo del Rapporto. GRAZIE!



Via Genova, 23
00184 Roma
tel. 06 485539 / 06 4882137
fax. 06 48987009
informazioni@kyotoclub.org
www.kyotoclub.org